



Circolare FLAI – SURE

Informativa e richiesta d'azione. Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce uno strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in caso di emergenza (SURE).

Bruxelles, 2 aprile 2020

- ***Alle organizzazioni affiliate alla CES***

Cari colleghi,

Questa mattina la Commissione europea ha approvato una "**Proposta di regolamento del Consiglio sull'istituzione di uno strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in caso di emergenza (SURE) in seguito all'epidemia da COVID-19**".

Questo strumento ha lo scopo di sostenere l'organizzazione di modalità di lavoro ad orario ridotto e misure analoghe a livello nazionale, al fine di prevenire la disoccupazione in seguito all'epidemia COVID-19, e dovrebbe applicarsi a tutti i paesi ed a tutti i lavoratori, ivi compresi i lavoratori indipendenti.

Lo strumento sarà finanziato direttamente dalla Commissione Europea, con l'emissione di obbligazioni UE tripla-A per raccogliere un massimo di 100 miliardi di euro, sulla base di garanzie pari ad un massimo di 25 miliardi di euro che saranno

messe in atto dagli Stati membri pro-quota (si tratta di garanzie formali, non di denaro effettivo da corrispondere/pagare).

I 100 miliardi di euro saranno utilizzati per fornire un'assistenza finanziaria supplementare agli Stati membri che hanno in vigore o che prevedono di introdurre un sistema di compensazione per il lavoro a orario ridotto o per il reddito.

Questa iniziativa mira a ridurre il più possibile la disoccupazione strutturale, garantendo che i lavoratori possano mantenere il posto di lavoro e che le aziende possano sopravvivere durante la crisi, Essa è il risultato delle forti pressioni che abbiamo esercitato sulla Commissione e sugli Stati membri negli ultimi giorni, a seguito delle informazioni molto allarmanti ricevute da molti affiliati riguardo all'aumento della disoccupazione ed alle perdite di reddito in tutta Europa.

L'iniziativa introduce uno strumento di debito comune temporaneo sulla base dell'Articolo 122 del Trattato e si basa su una tecnica utilizzata per il Meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria (MESF) nella passata crisi finanziaria. Tale strumento fu istituito nel 2010 ed era comunitario e non intergovernativo, applicabile a tutti gli Stati membri e senza condizionalità macroeconomiche, a differenza del MES.

A tale riguardo, se approvato dal Consiglio, SURE sarà un esperimento di emissione obbligazionaria a livello UE da parte di un'istituzione dell'UE, e potrà costituire un primo passo verso uno strumento di debito comune più generale e strutturale.

Dopo l'approvazione del Regolamento, la Commissione fornirà agli Stati membri delle linee guida su come applicarlo. Abbiamo chiesto alla Commissione di garantire che:

- tutti gli Stati membri attuino modalità di lavoro a orario ridotto o misure analoghe;
- tali misure riguardino tutti i lavoratori, i settori e le aziende;
- i pagamenti vengono effettuati alle aziende che evitano i licenziamenti;
- le parti sociali siano pienamente coinvolte nella progettazione e nell'attuazione dei piani a livello nazionale, settoriale e aziendale.

Abbiamo anche chiarito alla Commissione che mettere in atto SURE non dovrà significare l'abbandono dei programmi per un Piano europeo di riassicurazione per la disoccupazione. Un piano permanente è ancora necessario per proteggere l'Europa dalle crisi future.

Potrete trovare, qui di seguito, una spiegazione più dettagliata delle caratteristiche di SURE.

Cari colleghi,

Vorrei ora richiamare la vostra attenzione sul fatto che i Ministri delle Finanze saranno chiamati ad approvare il Regolamento che istituisce SURE martedì 7 aprile ed il Consiglio europeo giovedì 9 aprile. Se il Regolamento sarà approvato,

la Commissione e gli Stati membri dovranno poterlo rendere operativo in un paio di settimane.

L'art. 122 del Trattato richiede la maggioranza qualificata e non l'unanimità, il che rende più facile l'approvazione, e sembra che la Presidente Von der Leyen sia riuscita ad ottenere un ampio consenso. Tuttavia tutti gli Stati membri devono contribuire allo strumento SURE e pertanto è necessario agire per convincere gli Stati membri (Primi Ministri/Capi di Stato e Ministri delle Finanze) ad approvare il Regolamento ed a mettere a disposizione della Commissione le garanzie necessarie.

Avete già esercitato forti pressioni sui vostri governi nelle ultime settimane, a seguito degli appelli della CES in questo senso, e vogliamo davvero ringraziarvi per questo. Ora è il momento di essere di nuovo in contatto con i vostri governi prima delle riunioni della prossima settimana, per spingerli ad approvare SURE ed a mettere a disposizione le garanzie.

SURE può essere uno strumento molto importante per i lavoratori in Europa, se verrà reso rapidamente operativo e si applicherà a tutti i lavoratori di tutti gli Stati membri.

Vi forniremo ulteriori informazioni nelle prossime ore e nei prossimi giorni, e vi chiederemo di fare pressione sui vostri governi in merito a tutti gli aspetti relativi all'implementazione di SURE. Dobbiamo lavorare insieme per garantire che le misure siano attuate in modo da promuovere il dialogo sociale ed una migliore tutela dei lavoratori.

Rimaniamo a vostra completa disposizione per qualsiasi chiarimento necessario.

Vi ringrazio molto per il vostro aiuto e la vostra collaborazione.

Restate al sicuro

Luca Visentini

NOTA ESPLICATIVA SULLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI 'SURE'

Portata e campo di applicazione

- Fondo dell'UE per sostenere i programmi nazionali di lavoro a tempo parziale e misure analoghe (compensazione del reddito) per prevenire la disoccupazione.
- Applicazione a tutti i lavoratori, ivi compresi i lavoratori autonomi.

Finanziamento e processo istituzionale

- Basato sull'Articolo 122 del Trattato - voto a maggioranza qualificata in Consiglio.

- La Commissione raccoglierà fondi sui mercati per un massimo di 100 miliardi di euro, utilizzando uno strumento simile al Meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria (2010) - strumento comunitario, che si applica a tutti gli Stati membri, senza condizionalità macroeconomiche, per emettere obbligazioni tripla A.
- Gli Stati membri dovranno fornire un massimo di 25 miliardi di euro di garanzie, pro quota (volontarie e non obbligatorie).
- - Il fondo fornirà assistenza finanziaria per i programmi nazionali di lavoro a tempo ridotto (e misure analoghe), in aggiunta alla propria capacità finanziaria, senza interferire nel loro funzionamento.
- Tale assistenza finanziaria sarà fornita sotto forma di prestiti, con rimborso a lungo termine e tassi di interesse pari a zero o prossimi allo zero.
- Le garanzie fornite dagli Stati membri non conteranno per gli obiettivi di rapporto disavanzo/debito del Patto di stabilità e crescita.
- Se approvato dal Consiglio la prossima settimana, il Fondo sarà operativo entro la fine di aprile.
- L'istituzione di questo strumento temporaneo di emergenza, SURE, non impedirà in futuro l'istituzione di un sistema europeo di riassicurazione per la della disoccupazione più strutturale

Aspetti operativi

- I finanziamenti SURE dovranno essere chiesti dagli Stati membri che hanno in atto programmi con modalità di lavoro a tempo ridotto (e misure analoghe).
 - Gli accordi di attuazione saranno stipulati tra la Commissione e gli Stati membri interessati (con riferimento agli aspetti finanziari)
 - La Commissione (DG EMPL) istituirà una *task force* per l'assistenza tecnica e pubblicherà alcune linee guida.
 - Tali linee guida dovranno comprendere (le nostre richieste):
 - Raccomandazione a tutti gli Stati membri di stabilire programmi con modalità di lavoro ad orario ridotto o misure analoghe per prevenire la disoccupazione;
 - Chiarimento sul tipo di "misure analoghe" che saranno prese in considerazione per il finanziamento;
 - Raccomandazione agli SM di garantire che i regimi in vigore si applichino a tutti i lavoratori (dipendenti, lavoratori atipici, lavoratori autonomi - da considerare, lavoratori non dichiarati), tutti i settori e tutte le aziende di tutte le dimensioni
 - Raccomandazione agli SM che i pagamenti siano effettuati ad aziende che evitano i licenziamenti
 - Raccomandazione agli Stati membri di coinvolgere le parti sociali nella progettazione e nell'attuazione dei piani a livello nazionale, settoriale ed aziendale.
-